

A romantic dinner scene with a couple sitting at a table covered with a white tablecloth. The table is lit by several lit candles, creating a warm, intimate atmosphere. The woman is on the left, wearing a light-colored dress, and the man is on the right, wearing a dark suit. They are looking at each other. The background is softly lit, suggesting a restaurant or dining room setting.

*Per
Sempre
Tuo*

REGIA DI ANDREA FILIPPINI


UNA PRODUZIONE FLIP STUDIO



LOGLINE

Nove anni di matrimonio, un amore ormai svanito e una cena di anniversario perfetta. Perfetta soprattutto perché entrambi hanno deciso che sarà l'ultima.





Tesoro, la carne è ottima. C'è
quella...nota piccante che adoro!

ho la gola in fiamme, maledetto

Grazie amore, è la stessa ricetta che avevo
preparato al nostro primo appuntamento.

con qualche etto di peperoncino in più



TRAMA

Una coppia festeggia nove anni di matrimonio con una cena elegante, tra sorrisi affettuosi e brindisi romantici. Ma dietro le apparenze si nasconde una guerra silenziosa: lei lo disprezza, lui la detesta, e quella sera hanno lo stesso, letale, obiettivo. Senza saperlo, entrambi hanno deciso che questa sarà la loro ultima cena...nel senso più definitivo del termine.


Mentre la tensione cresce tra battute al veleno e sguardi carichi di rancore, un imprevisto li costringe a una pausa inaspettata: per un attimo, riaffiorano ricordi di un amore che forse esisteva davvero. Ma il veleno è già nei calici, e la serata è destinata a concludersi. Finirà come previsto o il fato ha in serbo un ultimo scherzo?

Per sempre tuo è una commedia nera con tinte grottesche e surreali, dove il dramma e l'ironia si intrecciano in un duello psicologico tanto teso quanto esilarante. Con dialoghi taglienti, uno humor cinico e un'estetica raffinata e teatrale, il corto gioca con le aspettative dello spettatore...fino all'ultimo sorso.

*"Quante gocce ce ne vorranno per
stecchirlo, fingere che si sia
soffocato con una nocciolina e fuggire
a Cuba con Juan?"*

E dove trovo le noccioline?"





*"E se stessi sbagliando tutto?
Magari bastava il divorzio."*



DIRECTOR'S STATEMENT

"Per sempre tuo" è un duello psicologico travestito da cena romantica. Un gioco al massacro che si consuma in un'unica location, un ambiente intimo e raffinato che diventa teatro di rancori, segreti e vendette taciute.

Non c'è un eroe e non c'è una vittima. Paolo e Alice si sfidano tra sorrisi di circostanza e parole avvelenate, mentre i loro veri pensieri emergono in *voice over*, rivelando un sottotesto feroce che sovverte ogni apparenza. Lo spettatore diventa così un testimone privilegiato, costretto a chiedersi se sia giusto parteggiare per qualcuno, o se entrambi siano condannati dalla loro stessa tossicità.

L'intera narrazione si regge sulla tensione, sulle pause cariche di significato e su un'alternanza tra dialoghi esposti e pensieri nascosti. La regia abbraccia questo gioco di maschere e rivelazioni, sfruttando la staticità della location per concentrare tutto sul linguaggio del corpo, sugli sguardi e sui dettagli, amplificando il senso di prigionia emotiva dei protagonisti.

"Per sempre tuo" è una commedia nera che gioca con il sottile confine tra amore e odio, tra ironia e tragedia, lasciando allo spettatore l'ultimo, scomodo interrogativo: quando un rapporto è avvelenato... è davvero possibile uscirne vivi?

- Direi che questo è il momento perfetto per il nostro brindisi finale!

- ...finale?